

Due giorni tra le province di Roma e Viterbo

Viaggio effettuato dal 30-03-14 al 01-04.14 da due persone con semintegrale Adria del 2004

Partenza da Telese Terme (BN) Km percorsi 682

Finalmente riusciamo a liberarci per due giorni e complice la gran voglia di uscire ed il bel tempo, decidiamo di dedicare questi due giorni alla necropoli etrusca di Cerveteri, al lago di Bracciano, a Sutri e al lago di Bolsena.

30-03-14

Malgrado l'ora legale riusciamo a partire alle 9.00, il traffico sull'A1 è quasi assente, accettabile sul GRA e alle 12.30 siamo a Cerveteri. La strada che porta alla necropoli è un po' stretta e con il fondo piuttosto dissestato. Ci sono due parcheggi, uno sulla destra a circa un Km dall'ingresso e l'altro più comodo vicino alla biglietteria. (N 41.99906 E 12.094441) Se si opta per il primo si può fare a piedi la parte iniziale della via sacra, una strada in terra battuta che passa tra gli scavi della necropoli fino alla biglietteria da dove si accede alla parte visitabile a pagamento. Il biglietto è di 6 euro a persona +2 se si vuole abbinare la visita del museo Etrusco che si trova nel paese. Noi rinunciamo al museo perché abbiamo letto che i manufatti più belli e più interessanti si trovano nel museo di villa Giulia a Roma, dove abbiamo intenzione di andare al più presto. La necropoli è enorme e particolare con le sepolture scavate nel tufo a forma di cumuli di varie altezze e grandezze. La visita è libera e si può stare per tutto il giorno. Nel biglietto è inclusa anche la visita guidata di un'ora che permette di vedere i tre cumuli più grandi e più belli dopo un'introduzione in una sala multimediale su come e quando la necropoli è stata costruita e sulla reale grandezza. Scopriamo, così, che la parte resa visitabile è solo un terzo di tutta l'area, ma è assolutamente da vedere.



Cerveteri tomba etrusca



Cerveteri tomba etrusca



Cerveteri tomba etrusca



Cerveteri tomba etrusca



Cerveteri necropoli etrusca

Dopo quattro ore di giri , distrutti dal caldo , oggi il sole ci ha regalato una bellissima e calda giornata primaverile, ritorniamo al camper e partiamo per l'AA "Le mimose" di Bracciano (N 42.10936 E 12.17829), dove saremo l'unico equipaggio in pernottamento. L'AA è bella, ben strutturata con fondo in brecciolino, acqua potabile, illuminazione, camper service, corrente elettrica, ma assenza di servizi , è posta a 200 metri dal lago e con la fermata del bus per il paese davanti al cancello. Da Bracciano si può tornare a piedi per un sentiero un po' ripido, ma fattibilissimo, che scende tra il verde di un boschetto. Bracciano sorge sulla collina prospiciente il lago , è un bel paese medievale e il suo punto di forza è il castello Orsini-Odescalchi, visitabile tutti i giorni eccetto il lunedì .Le visite sono solo guidate e durano un'ora. Noi l'abbiamo visitato in un'altra gita fatta su questo lago ed è assolutamente da vedere per la bellezza e la ricchezza delle sale e per lo stupendo panorama che si può ammirare dalle mura. Il lungolago è tranquillissimo, fattibile sia a piedi sia in bici, con diversi ristoranti dove si mangia bene e a prezzi onesti e qualche bar. Prima di sistemarci nell'AA facciamo un giro ad Anguillara Sabazia. Parcheggiamo sulla strada che porta a Trevignano, sulle strisce bianche e vicino al centro. Il lungolago è una bolgia dantesca tra persone vocianti, bancarelle e musica dal vivo, il centro storico è tranquillissimo. Il paese, secondo noi più bello di Bracciano, si inerpica su per la collina prospiciente il lago con stradine strette e scorci panoramici molto belli. Il punto più alto è il belvedere della Basilica da dove si scende sul lago attraverso stradine strette e ripide e gradini a non finire. Fuggiamo via dalla confusione di Anguillara preferendo il silenzio del lungolago di Bracciano. Chi viene per la prima volta in questi posti deve assolutamente visitare anche Trevignano Romano con il suo bel lungolago, parcheggi al termine del lungolago e il museo storico dell'aeronautica a Vigna di Valle sulla strada che da Bracciano porta ad Anguillara. Non ci sono problemi per il parcheggio perché si può restare tutta la giornata nel grande parcheggio del museo fino all'ora di chiusura. Il museo è bello ed interessante con pezzi storici dalla prima guerra mondiale ai giorni nostri. Sicuramente ai bambini piacerà moltissimo ma pure agli adulti. Ultima nota: per chi volesse abbinare la visita di Roma, dalla stazione di Bracciano , alla quale si accede con il bus che come già detto ferma davanti al cancello dell'AA, partono treni di continuo che in circa un'ora portano alla stazione Ostiense, cioè al centro di Roma e da dove passa la metro B. Abbiamo visto, in altre gite fatte in questi posti, che molti stranieri usano questa opzione per la visita alla Capitale. Chi ama le terme può approfittare delle terme di Stigliano che distano pochi Km. Il gestore dell'AA fornisce tutte le informazioni.

31-03-14

Abbiamo dormito bene, ci siamo svegliati tardi e partiamo che sono le 10,ma Sutri è a un tiro di schioppo, e alle 10.50 siamo nel parcheggio, molto grande, sotto il paese e vicino al parco archeologico(N 42.2404 E 12.22915). Sutri antica cittadina etrusca, conquistata da Roma, sorge su uno sperone tufaceo , affacciata sulla Cassia e costruita, come tutte le cittadine della zona, in tufo. Il suo punto di forza è il parco archeologico con la necropoli romana e l'anfiteatro. La necropoli è stata scavata nella parete tufacea con camere di diversa grandezza ed altezza ad uno o più piani. L'anfiteatro non molto grande, è unico nel suo genere ,perché è stato scavato completamente nel tufo, cioè in una collina tufacea completamente svuotata dall'alto verso il basso. Non è ben conservato, perché il tufo essendo molto poroso è stato aggredito dall' intemperie, ma è ancora possibile con un po' di fantasia e conoscenza di queste strutture, vederlo così come era. E' uno spettacolo! E' considerato uno degli anfiteatri più belli. L'apertura è il mercoledì e giovedì solo di mattina , il venerdì, sabato e domenica mattina e pomeriggio. Noi abbiamo trovato chiuso, ma siamo riusciti a vedere l'anfiteatro attraverso il cancello che chiude l'accesso e la necropoli dalla strada, avendo lo stesso un'idea della grandezza del sito.



Sutri necropoli romana



Sutri anfiteatro romano



Sutri anfiteatro romano

Ripartiamo direzione Bolsena che dista circa 70 Km. Il lago di Bolsena è di gran lunga il lago da noi più frequentato. In estate preferiamo i campeggi più periferici, perché più tranquilli e dotati di piscine, nei periodi fuori stagione ci fermiamo sempre all'AA Guadetto (N42.63604 E 11.98694), facile da raggiungere, ben segnalata, sul lago e vicina al paese. Pranzo nell'unico ristorante aperto, giro in bici sul lungolago e pomeriggio a poltrire al sole davanti al camper. Sembriamo due lucertoloni. Dall'AA si raggiunge facilmente Bolsena sia a piedi sia in bici. Da non perdere nella visita, oltre al centro storico, anche le catacombe che si aprono sotto la Cattedrale. Consigliamo a chi ha tempo di visitare anche Capodimonte, bel paesino costruito su per la collina, con un bel panorama e un lungolago ben tenuto. Per la sosta c'è un ottimo campeggio al termine del lungolago (N 42.556389 E 11.886944) e un'AS, a circa due Km dal centro, che nel fuori stagione abbiamo sempre trovata molto trascurata (N42.5625 E 11.8866).

01-04-14

Si torna a casa dove arriviamo alle 13.30 per ricominciare il solito tran-tran e ad organizzare la prossima uscita.

Buon viaggio a tutti da Enzo e Carolina.